

CENSURA, REPRIMI E OSCURA: LA DEMOCRAZIA SECONDO L'UDC

Dal sito di colibrì avevamo denunciato un abuso e come risposta c'è chi denuncia noi: si reprime il denunciante invece dell'abusivo

***** l'antefatto *****

Da questo sito nelle settimane scorse abbiamo denunciato un (presunto) abuso edilizio che si stava compiendo sotto gli occhi di tutti a Valle Marciana. Abbiamo pubblicato qualche foto, si tratta di un grosso capannone che cresce inarrestabile a ridosso del fosso. Senza troppo sottigliezze, già la vicinanza al fosso rende l'area inedificabile per definizione.

***** il fatto *****

I gruppi consiliari di Udc e Udeur il 12 dicembre hanno presentato una mozione al Consiglio Comunale per impegnare l'Amministrazione contro il nostro sito. La mozione è firmata dai consiglieri comunali Elio Addessi, Mario Ponzi e Cristiano Diodati dell'Udc, cui si aggiunge Paolo Pierantonio dell'Udeur.

***** qualche considerazione *****

Nani e ballerine riaffiorano; l'opposizione di destra si segnala per proporre censure contro chi denuncia gli abusi e non contro gli abusivi! Ci si potrebbe chiedere: "chi sarà il proprietario del capannone presunto abusivo?", ma non è questo che ci interessa.

L'opposizione nel Consiglio Comunale è rappresentata da uno sparuto gruppetto di consiglieri, i più estremisti rimangono i centristi dell'Udc e dell'Udeur. Non ce ne siamo mai occupati perché l'orizzonte strategico di questa opposizione è apparso al più, la sola opposizione. Mai protagonisti di una qualche azione, hanno mostrato un opaco interessamento alla politica comunale e una coerenza adamantina nell'uso della forza invincibile del luogo comune. Non ne facciamo una colpa personale, ma segnaliamo loro che per costruire un'alternanza politica negli schieramenti (insomma se tra qualche anno vorranno riprovare a vincere le elezioni) si devono attrezzare e confrontarsi democraticamente con i cittadini, misurarsi con quelle cose che si chiamano "idee". Siamo nel campo dell'ovvio, certo.

Consigliamo di fare un po' di pratica sillabando le parole democrazia, confronto, partecipazione... Una sgangherata e autoritaria paginetta

intimidatoria che si presenta sotto le vesti di una mozione è troppo poco. Ma ci lusinga. Grazie del riconoscimento del nostro lavoro.

Ma chi sono costoro? Si tratta di un crocchio di vecchi capetti che ormai stanno a bagno (lontani dal potere) da un bel pezzo, con qualche incombustibile vecchio arnese di un'antica politica che sta sulla scena da appena un trentennio.

Aldilà dei nomi si evidenzia un limite, che anche se scontato è meglio ripetere: se la destra locale fosse portatrice di un qualche progetto sarebbe un beneficio per tutti i cittadini (anche per quelli contrari) e sarebbe una carezza per lo spirito della democrazia. Purtroppo non è così.

***** i firmatari della mozione *****

Pierantonio

64 anni, funzionario in pensione della Regione Lazio. Nella sua lunga carriera di amministratore ha ricoperto molte cariche, compresa quella di sindaco (dal 1991 al 1993) e presidente del Comitato di Gestione della USL (l'attuale ASL). È stato più volte assessore all'Urbanistica e vicesindaco nelle giunte fotocopia del pentapartito dei primi anni Ottanta. La triade Venditti (PSI), Maturro (PSDI) e Pierantonio (DC), ha costituito un sodalizio inscalfibile, e su cui per molto tempo si sono basati i rapporti dei tre principali partiti che hanno dato vita pressoché a tutte le giunte comunali degli anni Ottanta a Ciampino.

Oggi Pierantonio è consigliere dell'UDEUR, il partito di Mastella che gravita nel centro sinistra, ma che a Ciampino è all'opposizione insieme alla destra. Negli ultimi anni è stato coordinatore azzurro, insomma ha lavorato politicamente per Forza Italia (è stato anche assessore all'Urbanistica ad Ardea e Rocca Priora).

Adnessi

Ha militato per lunghi anni in diversi partiti della sinistra e della destra. Ha esordito nel PCI per approdare alla candidatura a sindaco nel 2006 sotto l'egida di AN, Forza Italia e UDC (più un'oscura lista civica a suo nome). Non ce l'ha fatta (che peccato!) e così anche per il prossimo quinquennio gli tocca la traversata nel deserto dell'opposizione.

Nel 2001 Adnessi si candidò a sindaco con la destra e fu sconfitto da Perandini. Dal 2001 al 2006 è stato quindi Consigliere comunale sempre dell'opposizione. Un'opposizione opaca e poco incisiva, tanto che alcune delle sue componenti riferibili ad AN oggi sostengono il sindaco Perandini.

In precedenza è stato vicesindaco di un'Amministrazione di sinistra, la seconda Giunta Ruggia, quella che ha governato Ciampino dal 1998 al 2001. Allora Addessi militava nella lista Dini, che non ebbe troppa fortuna e successivamente scomparve.

Mario Ponzi

Presidente, o ex presidente, dell'Unione Commercianti Ciampino. Le altre benemerienze ci sono sconosciute. Noto per aver onestamente lavorato per tanti anni in un negozio di alimentari di via Mura dei Francesi.

Cristiano Diodati

È giovane e si farà. Attualmente sta nell'Udc, in futuro non sappiamo.

18 dicembre 2006

Colibrì

www.ciampinonet.it